



*Committente: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche-
Ufficio Risorse Materiali*

Amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto:

.....

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**Affidamento servizio di piccola manutenzione e riparazione (minuto
mantenimento) degli edifici facenti capo all’Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale Marche**

Art. 1 - GENERALITA' E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro a cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 del D.Lgs 81/2008, così come modificato dal D.Lgs n.106/09, secondo il quale il committente provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate ed è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di seguito denominato DUVRI, stimando altresì i costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso in sede di procedura d'appalto.

Si parla di interferenza quando si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore. Nel presente documento sono quindi valutati come rischi interferenti quelli derivanti da sovrapposizione di attività svolte da operatori dell'appaltatore e dalla presenza di personale dell'Agenzia nei luoghi di lavoro, che costituiscono quindi rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, o derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 2 - REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; allo scopo viene allegato al contratto d'appalto a cui si riferisce, è pertanto posto a disposizione dell'impresa esecutrice e costituisce specifica tecnica.

L'impresa esecutrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

La già citata Det. n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture specifica che il DUVRI è un documento "dinamico", aggiornabile ogni volta che compaiono situazioni mutate rispetto alla valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto.

Nel caso del servizio in questione si evidenzia che lo stesso sarà effettuato non soltanto nei locali del Committente (Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche), ma anche all'interno degli uffici gestiti da altri Datori di Lavoro.

Pertanto trova applicazione l'art. 26 3-ter del D.Lgs. 81/08 il quale prevede che *".....nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali"*.

In virtù di quanto sopra esposto, l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche redige il presente DUVRI recante una valutazione dei rischi standard potenziali, mentre tutti i Datori di

Lavoro presenti all'interno dell'immobile dovranno integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici, inviandone una copia all'Ufficio Risorse Materiali dell'Agenzia delle Entrate per l'integrazione degli atti contrattuali.

La mancata integrazione da parte del Datore di Lavoro presso il quale viene eseguito il contratto, comporta la valutazione di assenza di rischi specifici da interferenza tra le attività oggetto del presente DUVRI e le altre attività di cui lo stesso Datore di Lavoro è a conoscenza.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

I rischi interferenti considerati nella predisposizione del presente DUVRI sono i seguenti:

1. derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove previsto che debba lavorare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Art. 4 - SOSPENSIONI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio (Direttore di Esecuzione) ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del contratto, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Art. 5 - OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Il DUVRI ha ad oggetto la valutazione dei rischi di interferenza in relazione all'affidamento del servizio di piccola manutenzione e riparazione (minuto mantenimento) degli edifici facenti capo all'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Marche.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le attività manutentive programmate e non programmate delle strutture Edili e dei Complementi alle Strutture volte alla verifica, al monitoraggio e al mantenimento in buono stato degli edifici di competenza della DR Marche di cui all'allegato "A" del capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Il servizio deve essere espletato con riferimento alle strutture edili, ai complementi alle strutture presenti presso gli immobili, nonché agli arredi metallici e lignei posizionati all'interno delle sedi, indicati nel seguente elenco:

A. Strutture edili:

- a. Strutture verticali e tamponamenti (intonaci e rivestimenti)
- b. Strutture orizzontali (pavimentazioni, soffitti e controsoffitti)
- c. Partizioni interne fisse e mobili, comprese le pareti armadiate (intonaci e rivestimenti)
- d. Coperture e i sistemi di smaltimento acque piovane

B. Complementi alle strutture:

- a. Serramenti/infissi interni/esterni e sistemi fissi di schermatura raggi solari e/o oscuramento

b. Recinzioni, cancellate non motorizzate, pensiline e griglie

C. Arredi metallici e lignei:

a. Armadi/scrivanie/cassettiere/sedie/banconi

Art. 6 - INFORMAZIONI GENERALI

COMMITTENTE:

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE –VIA PALESTRO
15 ANCONA

LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZI:

Fare riferimento all'allegato "A" del capitolato speciale descrittivo prestazionale.

IMPRESA APPALTATRICE

Art. 7 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro delle sedi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate delle Marche, riconducibili essenzialmente a lavoro d'ufficio e le misure di prevenzione da adottare per eliminare o ridurre i medesimi.

Attività	Misure di prevenzione
Elettrocuzione	Controllare le apparecchiature in dotazione prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi ritenuti difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni. Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tutti gli operatori devono essere dotati di DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, tenuta da lavoro, ecc.). Effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano. Utilizzare sempre guanti e scarpe di sicurezza. Prestare la massima attenzione, nel maneggiare tali elementi, in presenza di personale estraneo (personale dell'ufficio, visitatori occasionali, dipendenti di altre ditte, ecc.)
Cadute/inciampi	L'area circostante la zona di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute agli operatori e al personale non addetto che possa circolare nell'area di lavoro.
Microclima	Le attività ordinarie e quotidiane sono previste in ambienti chiusi, uffici, sale, archivi, ripostigli, servizi, dotati di impianto di riscaldamento/raffrescamento e aperture esterne per ricambio d'aria. Solo alcune lavorazioni sono richieste all'esterno, nei cortili interni oppure nel garage al piano seminterrato; in questi casi gli addetti dovranno essere dotati di idonei DPI sia nella stagione fredda che in quella calda.

Art. 8 - RISCHI INTERFERENZIALI

Individuazione dei rischi interferenziali

Attività	Rischi / danni	Misure di prevenzione	Provvedimenti da adottare
Circolazione e manovre con automezzi di lavoro nelle aree di transito e sosta veicolare	Scontri tra automezzi	Nelle aree è affissa idonea segnaletica di obbligo di procedere a velocità moderata. Procedere all'interno dell'area a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. Non invadere con l'autocarro le aree destinate al passaggio pedonale. Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo.	Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale.
Carico/scarico materiali dagli autocarri presso le aree adibite	Investimenti Urti Caduta materiali dall'attrezzatura di trasporto e di carico e dal mezzo	Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo. Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo. Prima di procedere allo scarico/carico merci sul mezzo assicurarsi che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante nastro bicolore. Non sovraccaricare la pedana di carico del mezzo e posizionarvi i materiali in modo stabile. Prima di procedere al sollevamento della pedana di carico del mezzo assicurarsi che: sia stata correttamente alzata la spondina posteriore non vi siano persone né mezzi nell'area di azione della pedana stessa.	Da parte del committente e dell'appaltatore: Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze. Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale.
Movimentazione di materiali con utilizzo di muletti elettrici	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; Investimenti	Verificare prima di ogni utilizzo l'efficienza della macchina. Indossare sempre i DPI necessari. Prestare la massima attenzione ai percorsi da seguire. Assicurarsi che sia sempre funzionante l'avvisatore acustico. Precludere il passaggio di pedoni nei percorsi del muletto tramite segnaletica.	Da parte del committente e dell'appaltatore: Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze. Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale.
Movimentazione di materiali all'interno di locali tecnici	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; elettrocuzione; ustioni.	Prevedere la presenza di personale esperto e autorizzato a lavorare nei locali.	Coordinamento tra Datore di lavoro, RSPP e referente di contratto per stabilire il giorno e l'orario di accesso ai locali. Richiedere presenza di un addetto della Manutenzione. Da parte dell'appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale.

Smontaggio/ montaggio di apparecchiature elettriche e informatiche	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; incontri; elettrocuzione; black out.	Nel caso in cui lo smontaggio rendesse necessario togliere tensione all'impianto elettrico, procedere solo dopo espressa e formale autorizzazione successiva allo scollegamento elettrico e alla messa in sicurezza dell'impianto. Mantenere l'area di lavoro il più possibile in ordine. Non invadere con il materiale le vie di transito.	Da parte del committente e dell'appaltatore: Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze. Da parte dell' appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto e autorizzato.
Raccolta e rimozione degli scarti delle lavorazioni, dei materiali e delle attrezzature utilizzate	Urti a persone o cose; caduta di oggetti; incontri; inciampi.	Collocare nelle apposite aree indicate i materiali destinati allo smaltimento. Rimuovendo i materiali e le attrezzature dai locali evitare di depositarli negli spazi di percorrenza comuni. Rimuovere per ultima la segnaletica di divieto di accesso e di delimitazione dell'area di lavoro eventualmente utilizzata	Da parte dell' appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale.
Eventuale utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica.	Elettrocuzione; ustioni; black out	Utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. Prima di collegare all'impianto elettrico le apparecchiature occorrerà ottenere l'autorizzazione al collegamento. E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiator termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza	Da parte dell' appaltatore: Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. Verificare con il RSPP committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.
Interferenza con altre attività in appalto	Rischi vari da interferenze	A seconda del tipo di rischio	Il Datore di lavoro e/o il RSPP informeranno il referente di contratto e i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto.

Anche in questo caso le misure di prevenzione e/o protezione da adottare per eliminare o ridurre i rischi interferenziali, **possono essere eventualmente integrate da ciascun Datore di Lavoro**, relativamente agli uffici di propria competenza, **anche durante l'esecuzione del servizio**:

Attività	Rischi / danni	Misure di prevenzione	Provvedimenti da adottare

Art. 9 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto devono essere specificatamente indicati a pena di nullità del contratto. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, le misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi nei luoghi di lavoro.

I costi della sicurezza quantificati non sono assoggettati a ribasso.

Quantificazione costi della sicurezza
Descrizione
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale
Attività di coordinamento tra Agenzia ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione DUVRI. Acquisto di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
IMPORTO COMPLESSIVO ONERI SICUREZZA INTERFERENZIALI € 2.000,00

Art. 10 - VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è parte integrante del contratto di appalto, acquisendo validità immediata dalla sottoscrizione del contratto medesimo.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Soggetti interessati all'appalto	Figure di riferimento	Nominativi	Firme
Per il Committente:	Il Responsabile Unico del procedimento	Arch. Remo Checola	
Per l'Amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto:	Il Datore di Lavoro		
	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
	Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza		
Per l'Impresa appaltatrice:	Il Datore di Lavoro		